

POTENZA Il prossimo 11 marzo la firma di un protocollo d'intesa

Task force per la scuola digitale

BELLA - La Scuola digitale lucana - Distretto Scolastico 2.0 prende sempre più forma e vita.

Infatti, dopo l'insediamento nei giorni scorsi della task force regionale alla presenza dell'assessore regionale alle Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Raffaele Liberali si entra nella prima fase attuativa.

Il gruppo di lavoro per l'Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata costituito da funzionari e dirigenti regionali (Palomone, Abbate, Darato, Berardi e Panzani) e da rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale (Costante), con la consulenza e collaborazione di Mario Coviello, già dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Bella (unica scuola 2.0 della Basilicata e tra le 36 in Italia) esperto di didattica digitale.

Il compito della task force è quello di dare piena attuazione all'Agenda Digitale della scuola lucana in base alla delibera 1392 approvata dalla Giunta regionale il 18 novembre 2014 in funzione anche del "Piano nazionale scuola digitale" e l'accordo Stato - Regioni firmato il 18 settembre del 2012. Per illustrare nel dettaglio ed entrare nel merito dell'argomento abbiamo incontrato Mario Coviello che ci ha spiegato la mission e la finalità del progetto che prevede 4 azioni di intervento: infrastrutture a banda larga e ultra larga, dotazione/potenziamento hardware e software, addestramento e formazione di oltre cento docenti e il monitoraggio e valutazione del piano.

«Il progetto dell'Agenda digitale nelle scuole della Basilicata - spiega Coviello - mette a disposizione di 80 scuole della provincia di Potenza e



Mario Coviello

Matera, quelle che da anni sperimentano le nuove tecnologie con fondi del Ministero dell'istruzione, una dotazione finanziaria di 1,690 milioni di euro. I fondi dovranno essere spesi e rendicontati entro il prossimo 31 dicembre con l'obiettivo essenziale di ridurre il digital divide della scuola lucana per renderla moderna e funzionale».

«Tra le misure rilevanti previste - ha aggiunto Coviello - ci saranno: 20 scuole connesse alla banda larga regionale in fibra ottica o in radio frequenza (100.000 euro), 20 scuole metteranno in sicurezza le infrastrutture di rete Lan e avranno la copertura wireless (300.000 euro). Le sessanta scuole inoltre riceveranno 1305 tablet (652.500 euro), 20 Lim (lavagne interattive multimediali) (50.000 euro), server e accessori per 50 scuole (200.000 euro)». Con l'Istituto comprensivo di Bella sarà creata una seconda scuola 2.0, il "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture con un finanziamento di 200.000 euro, il

Centro Scolastico Digitale nell'Istituto comprensivo "Solo" di Senise con un finanziamento di 97.500 euro, l'addestramento di oltre 100 docenti per l'utilizzo delle infrastrutture delle scuole e classi 2.0 (60.000 euro), il monitoraggio e la valutazione (30.000 euro). Le tappe fondamentali da seguire per le 60 scuole selezionate in base all'esperienza progressiva nel digitale e inserite nel Distretto Scolastico 2.0 (Istituti comprensivi e secondarie

di secondo grado) «per accedere ai fondi - rimarca Coviello - riguarda in prima istanza la compilazione della scheda di monitoraggio per capire di cosa ha bisogno ciascuna scuola e la sottoscrizione di un protocollo di intesa con il quale si impegnano a promuovere la formazione di allievi competenti attraverso il supporto delle tecnologie e con il coinvolgimento delle famiglie del territorio, nell'ottica della più ampia diffusione dell'agenda digitale». Il prossimo 11 marzo, alle 9.30, nella Sala Ingresso a Potenza, alla presenza dell'assessore Liberali, i 60 dirigenti scolastici con altrettanti docenti firmeranno il protocollo di intesa e concederanno con la task force le fasi successive dell'intervento, a partire da un sopralluogo in ciascuna scuola per le verifiche necessarie.

Un passo importante e decisivo per la scuola lucana digitale e sempre più moderna al passo con i tempi.

David Di Vito

© RIPRODUZIONE RISERVATA